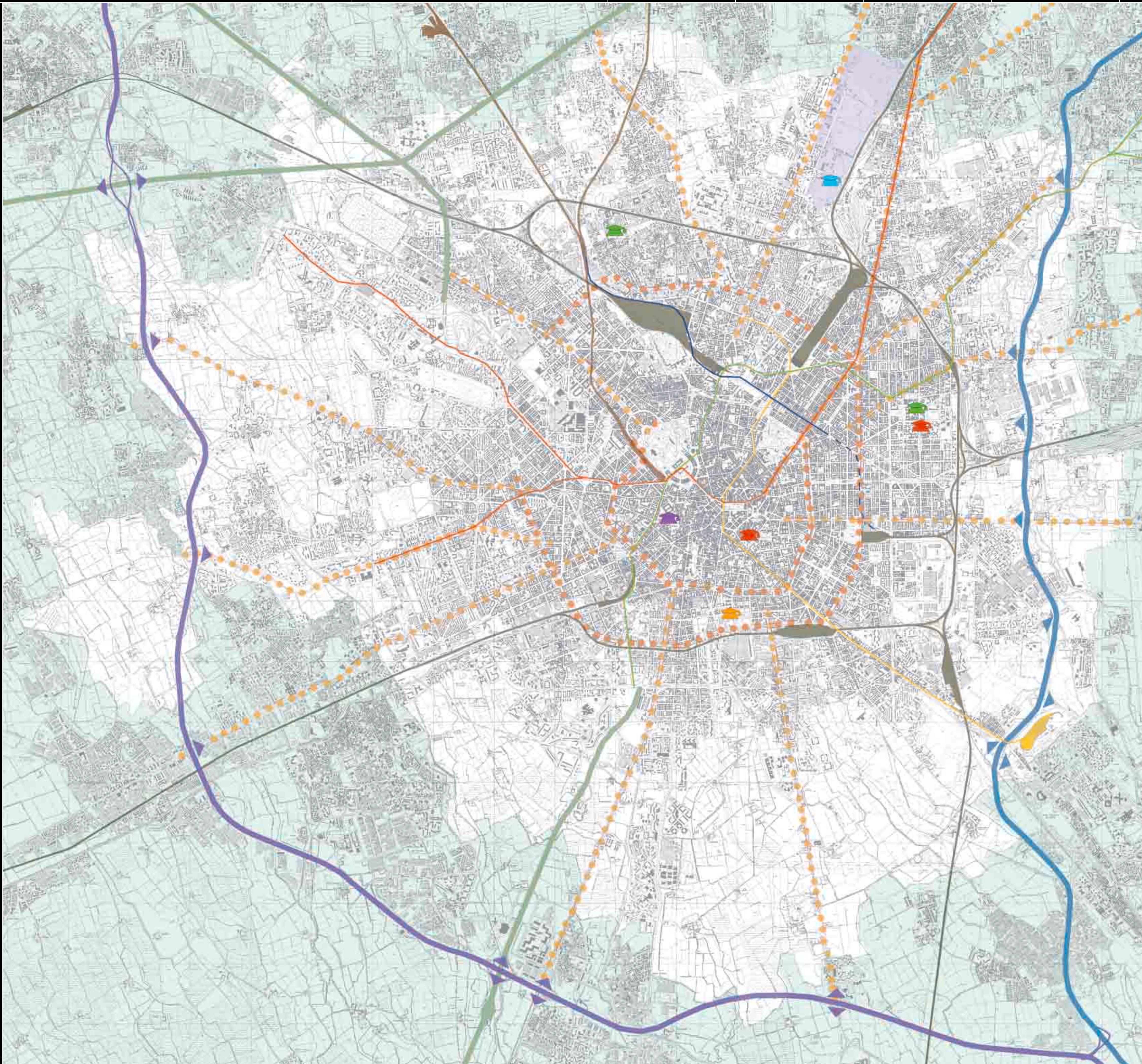


Distribuzione territoriale dei servizi universitari delle università milanesi



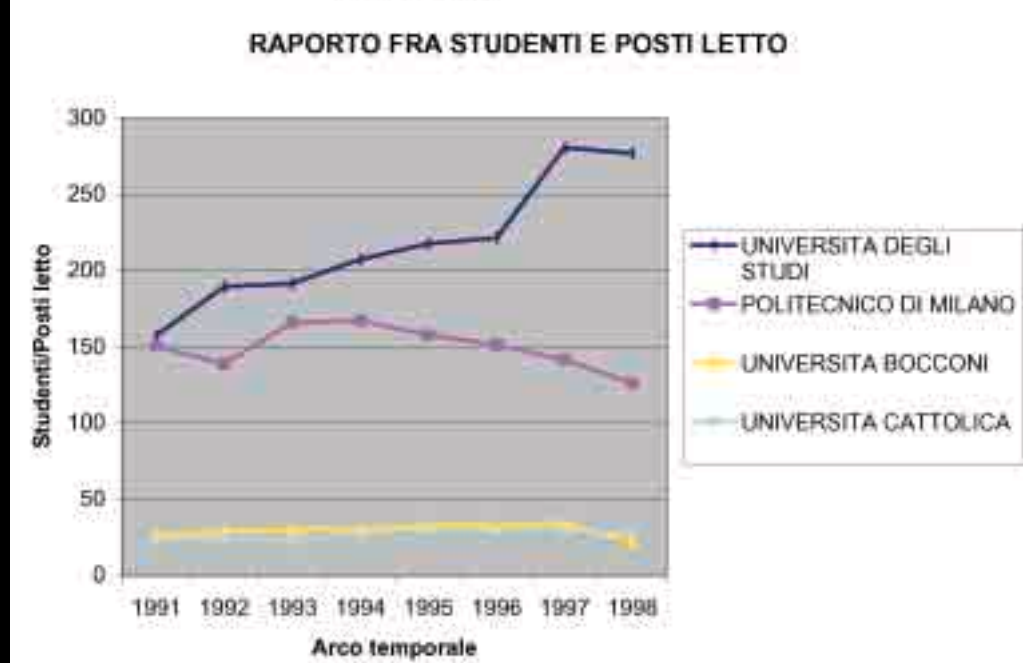
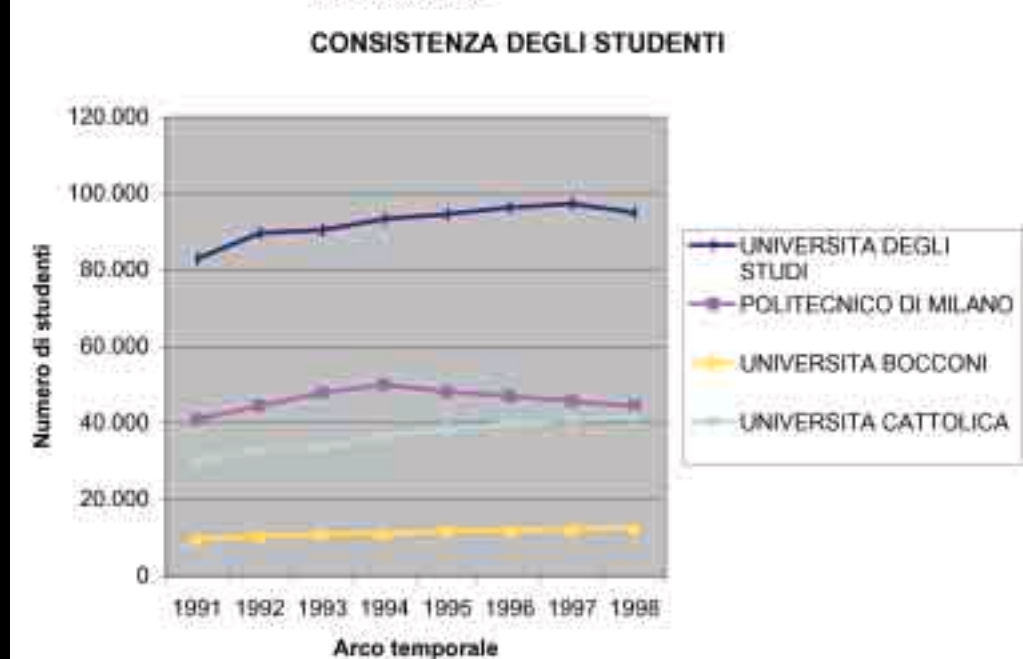
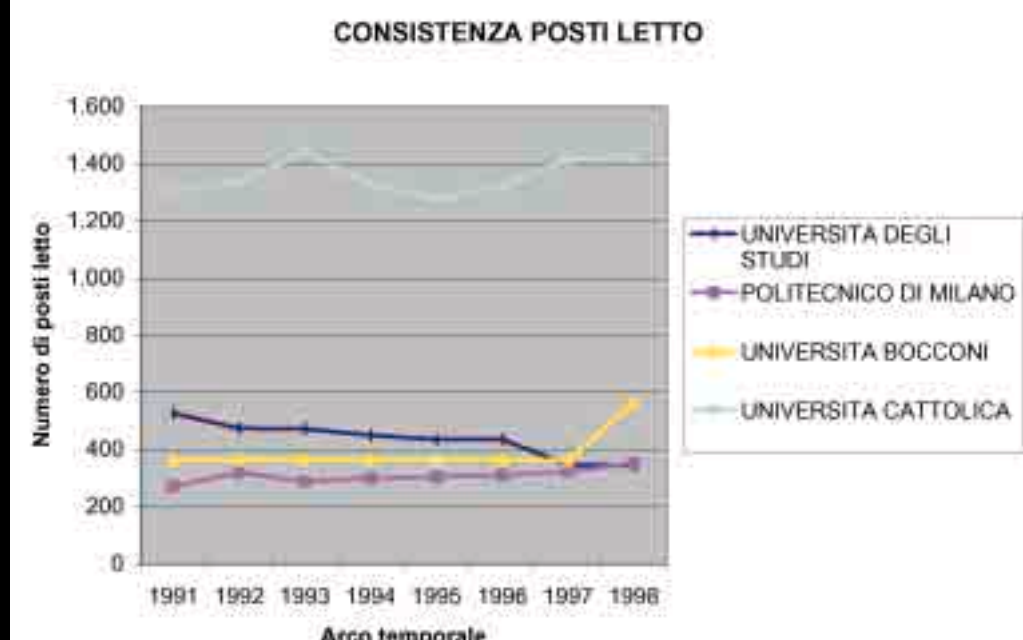
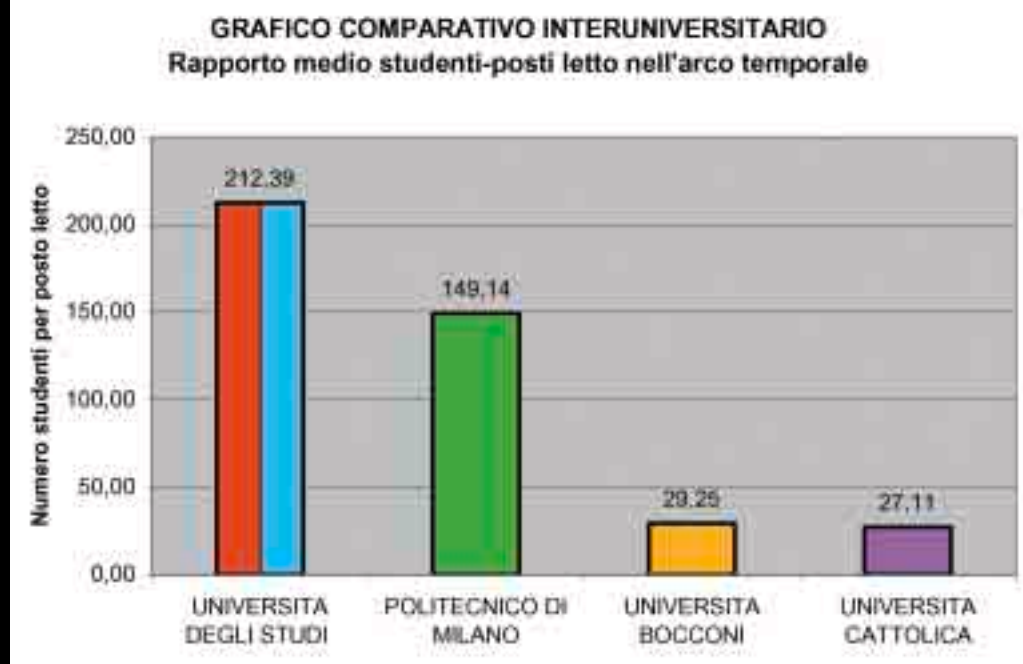
In Italia non si dispone di una rilevazione sistematica sulle esigenze abitative degli studenti universitari. I dati elaborati dall'ISTAT si limitano a censire gli iscritti alle diverse facoltà e dislocati nelle diverse sedi universitarie, e a fornire i dati relativi al numero complessivo degli studenti in corso e fuori corso.

Un'analisi del fabbisogno deve inoltre valutare anche il prestigio e la capacità d'attrazione dei diversi centri universitari, la capacità delle strutture urbane di garantire adeguati livelli di dotazione nei servizi, le condizioni di accessibilità della singola sede delle altre aree territoriali.

Per una valutazione del fabbisogno abitativo si possono utilizzare indicatori indiretti al fine di definire una fascia di domanda sufficientemente attendibile:

- il primo indicatore è costituito dal numero di studenti attualmente fuori sede; secondo una stima elaborata dalle Regioni si calcola che uno studente su due frequenta l'università fuori dalla propria Provincia di residenza e uno su cinque al di fuori dalla propria Regione. Rifacendosi a questa stima in Italia servirebbero circa 300.000 unità residenziali. Tenendo conto che circa 27.000 sono i posti messi a disposizione delle case dello Studente pubbliche, il fabbisogno abitativo sarebbe pari almeno a 250.000 unità residenziali;
- il secondo indicatore può essere costituito dal numero di domande pervenute annualmente agli Enti di Diritto allo Studio; si tratta di un dato da considerarsi sotto stimato in quanto molti dei potenziali utenti rinunciano a presentare domanda di ammissione in quanto scoraggiati dal modesto numero di posti disponibili.

È da considerare che l'offerta residenziale degli Enti di Diritto allo Studio consiste nel garantire una forma di "convenzionamento a prezzi concordati", con alcuni alberghi o con alloggi in affitto, localizzati anche in zone molto distanti dalle sedi universitarie. Di conseguenza l'onere a carico degli studenti diventa tale da preferire soluzioni meno vincolanti, come a esempio la condivisione con amici dell'alloggio in affitto, preferendo dunque l'assegnio di studio. A causa di questa tendenza comportamentale, la disponibilità di posti letto risulta pari alla metà rispetto a quella effettivamente richiesta. Il dato riportato a livello nazionale rivela quindi che la fascia di "fabbisogno di punta" è pari almeno a 120.000 unità abitative, quasi l'80% in più rispetto ai posti letti attualmente disponibili.



Politecnico di Milano
Prima Facoltà di Architettura
Leonardo

BEST
Dipartimento di Scienza e Tecnologia
dell'ambiente costruito
Building & Environment
Science & Technology

LSA.2
Laboratorio di Spaziamento dell'Architettura 2
Guido Nardi, Anna Mangiarotti
Andrea Campioli, Marisa Bertoldini,
Claudio Cerruti,
Massimiliano Nardi,
Tiziana Poli, Alessandra Zanelli

Laboratorio di laurea
Guido Nardi
Anna Mangiarotti
Andrea Campioli
Marisa Bertoldini
Claudio Cerruti
Massimiliano Nardi,
Tiziana Poli, Alessandra Zanelli

Monica Lavagna, Elena Lucchi,
Francesca Molinari,
Ingrid Padellaro, Tamara Proserpio
Raffaella Cambria, Davide Cerati,
Alessandra Donelli, Barbara Ferrari,
Giorgia Gatti, Pier Maria,
Fabrizio Morger, Riccardo Neri,
Gabriele Nizzi, Andrea Pinella, Alessia Roschetti,
Manuela P. Salento, Emanuele Schiavo,
Simona Scia, Laura Volontini

anno accademico 2001-2002



Legenda

COLLEGIO BICOCCA

Progetto di un collegio per
studenti universitari, per
l'Istituto per il Diritto allo
Studio dell'Università
degli Studi Bicocca

Dania Alfieri
matr. 173660
Marco Pozzi
matr. 171872
relatore
Prof. Anna Mangiarotti

Distribuzione territoriale dei servizi
universitari delle università milanesi

data
24 luglio 2002

01